

STUDIO NOTARILE
Dott. MARIO BERGAMINI
C.so Baccarini, 15 - 48018 FAENZA
Tel. 26698 - Fax 662802
Cod. Fisc. BRG MRA 35M07 F257
Part. IVA 00176750396

REPERTORIO N.39498

RACCOLTA N.9824-----

-----COSTITUZIONE DI FONDAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilauno il giorno di martedì trentuno del mese di
luglio-----

-----31.7.2001-----

In Faenza, nel mio studio, in Corso Baccarini civ.n.15.-----

Avanti a me dottor Mario Bergamini Notaio inscritto nel ruolo
del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in Faenza,
senza assistenza di testimoni avendovi le Parti fra loro
d'accordo col mio consenso rinunciato, si sono costituiti i
signori:-----

-CASADIO CLAUDIO, nato a Faenza l'11 febbraio 1956 residente
a Faenza via Marcucci n. 70, ingegnere, non in proprio bensì
in nome e per conto del "COMUNE DI FAENZA" con sede in Faenza
Piazza del Popolo n.31, Codice Fiscale 00357850395, quale
Sindaco pro-tempore e legale rappresentante dell'Ente stesso,
in attuazione di delibera del Consiglio Comunale in data
15.6.2001 Prot.n.3052 verbale n.222, immediatamente esecuti-
va, delibera che in copia conforme si unisce a questo atto in
allegato "A";-----

-BACCARINI PIETRO, nato a Faenza il 25 agosto 1938 residente
a Faenza via Ughi n.1, avvocato, libero professionista, non
in proprio bensì in nome e per conto della "CAMERA DI COMMER-
CIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA" con se-

de in Ravenna via Farini n.14, codice fiscale 00361270390,

quale Presidente della Giunta Camerale, Organo amministrativo

del detto Ente e quindi legale rappresentante del medesimo a

quanto appresso autorizzato giusta delibera in data 30/7/2001

che in copia conforme si unisce al presente atto in allegato

"B";-----

-LEPORESI VITTORIO, nato a Faenza il 3 agosto 1940 residente

a Faenza via Kennedy n.1,-----

non in proprio bensì in nome e per conto della "FONDAZIONE

BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA" con sede in

Faenza Corso Garibaldi n.1, codice fiscale 00111660395, quale

componente anziano del Consiglio di Amministrazione, legale

rappresentante di tale Ente, in caso di assenza o impedimento

del Presidente e del Vice Presidente, a sensi di Statuto, a

quanto appresso autorizzato giusta delibera consiliare in da-

ta 28.2.2001 che in copia conforme -anzi in estratto- si uni-

sce al presente atto in allegato "C";-----

-FACCHINI GIAN LUIGI, nato a Lugo l'1 aprile 1939 residente a

Ravenna via Cattaneo n.20, dottore commercialista,-----

non in proprio bensì in nome e per conto della "BANCA DI RO-

MAGNA S.P.A." con sede in Faenza, Corso Garibaldi n. 1, capi-

tale sociale di Lire 79.203.240.000, codice fiscale e numero

di iscrizione 01323600393, n.135961 del REA, presso il Regi-

stro Imprese di Ravenna, quale Presidente del Consiglio di

Amministrazione e legale rappresentante della Banca medesima

a sensi art.30 dello statuto sociale, a quanto appresso autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 2.7.2001, che in estratto autentico si unisce a questo atto in allegato "D";-----

-GUALTIERI LANFRANCO, nato a Ravenna il 27 dicembre 1935 residente a Ravenna via Paolo Costa n. 6,----- non in proprio bensì in nome e per conto della "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA" con sede in Ravenna Piazza Garibaldi n. 6, codice fiscale 00070460399, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della fondazione suddetta a quanto appresso autorizzato giusta

delibera in data 28.2.2001 che in copia conforme -anzi in estratto- si unisce al presente atto in allegato "E";-----

-BALDINI BRUNO, nato a Bagnacavallo il 27 ottobre 1951 domiciliato per la carica in Ravenna Piazza Caduti della Libertà n. 2/4,-----

non in proprio bensì in nome e per conto della "PROVINCIA DI RAVENNA" con sede in Ravenna Piazza Caduti della Libertà n. 2/4, codice fiscale 00356680397, quale Vice Presidente della Provincia medesima e legale rappresentante dell'Ente stesso,

so, in attuazione di delibera del Consiglio medesimo in data 26.9.2000 n.146 ed in data 30.1.2001 n. 9, dichiarate immediatamente eseguibili, delibera, quest'ultima, che in copia autentica si unisce a questo atto in allegato "F";-----

-SCARDOVI FRANCESCO, nato a Russi il 15 settembre 1936 resi-

dente a Russi via Madrara n.4, coltivatore diretto, non in proprio bensì in nome e per conto del "CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA Società Cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Lugo, via Baracca n. 48, Codice Fiscale e numero di iscrizione 01445030396 presso il Registro Imprese di Ravenna, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società suddetta in attuazione di delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 19.6.2001, delibera che in estratto autentico si unisce al presente atto in allegato "G";-----

-TARRONI LORENZO, nato a Ravenna il 5 giugno 1940 residente a Ravenna via Canalazzo n. 43/A,-----non in proprio bensì in nome e per conto dell'associazione "CONFARTIGIANATO della Provincia di Ravenna" con sede in Ravenna viale Berlinguer n.8, codice fiscale 80004020394, quale Presidente del Consiglio Direttivo Provinciale e legale rappresentante dell'associazione suddetta, in attuazione di delibera del Consiglio medesimo in data 21.6.2001, delibera che

in estratto autentico si unisce a questo atto in allegato "H"

- FERRUCCI RICCARDO, nato a Faenza il 18 febbraio 1946 resi-

dente a Faenza via Aldrovandi n. 14, artigiano,-----

non in proprio bensì in nome e per conto dell'Associazione

Provinciale di Ravenna della "CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEL-

L'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - Associazione

Provinciale di Ravenna" con sede in Ravenna viale Randi n.



90, codice fiscale 80007850391, quale Presidente della Dire-

zione Provinciale e legale rappresentante della associazione

sudetta, in attuazione di delibera del Consiglio medesimo in

data 21 giugno 2001, delibera che in copia autentica -anzi in

estratto- si unisce a questo atto in allegato "I";-----

-MAZZOTTI BEATRICE, nata a Faenza il 23 novembre 1961 resi-

dente a Faenza via Dal Pozzo n.5,-----

non in proprio bensì in nome e per conto della "IMMAGINE

FAENTINA S.R.L." con sede in Faenza via S.Silvestro n. 1, ca-

pitale sociale Lire 190.000.000, codice fiscale e numero di

iscrizione 01320320391, n.135744 del REA, presso il Registro

Imprese di Ravenna, quale procuratore della stessa, in forza

di procura rilasciatale dal Presidente del Consiglio di Ammi-

nistrazione della società medesima, signora Venturini Simona,

a sensi di statuto ed in esecuzione della delibera del Consi-

glio di amministrazione in data 28 giugno 2001: procura, a

mio rogito del 26.7.2001 rep.n.39493, che in originale si u-

nisce al presente atto in allegato "L";-----

comparenti della cui personale identità io Notaio sono certo,

i quali, con l'atto presente, convengono e stipulano quanto

segue:-----

I) - viene costituita fra il "COMUNE DI FAENZA", la "CAMERA

DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVEN-

NA", la "FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO

FAENZA", la "BANCA DI ROMAGNA S.P.A.", la "FONDAZIONE CASSA

DI RISPARMIO DI RAVENNA", la "PROVINCIA DI RAVENNA", il "CRE-

DITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA Società Cooperativa a

responsabilità limitata", l'associazione "CONFARTIGIANATO

della Provincia di Ravenna", l'associazione "CONFEDERAZIONE

NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Associazione Provinciale di Ravenna", la Società "IMMAGINE

FAENTINA S.R.L.", una FONDAZIONE denominata "M.I.C. - MUSEO

INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA".-----

II) La sede legale della fondazione è stabilita in Faenza via
Campidori al civ.n.2.-----

III) Lo scopo della fondazione risulta dal combinato disposto
degli articoli 2 e 3 dello statuto di cui nel seguito, sicco-
me qui di seguito riprodotti:-----

"ART.2 - SCOPI - ATTIVITA'-----

1) La Fondazione si propone di provvedere, per finalità di u-
tilità generale:-----

* alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico del-
l'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;-----

* alla gestione in concessione del Museo Internazionale delle
Ceramiche di Faenza;-----

* alla intrapresa e sviluppo di ogni attività collaterale u-
tile per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico
sudetto;-----

* allo sviluppo delle attività di promozione di intesa con le
partnership pubbliche e private;-----

* a promuovere l'interesse del mondo economico privato anche attraverso specifiche iniziative museali ed espositive;-----

* a ricercare risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo, anche in funzione di un incremento patrimoniale;-----

* a valorizzare le sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali.-----

2) Nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali ed accessorie.-----

ART. 3 MODALITA' DI CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI-----

1) Per conseguire i propri scopi la Fondazione:-----

* stipula apposita concessione con il Comune di Faenza per la gestione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;-----
* può stipulare ogni contratto o convenzione consentita dall'ordinamento con soggetti pubblici o privati e può organizzare servizi aggiuntivi ed attività accessorie anche di natura commerciale.-----

2) La Fondazione potrà svolgere ogni operazione ritenuta necessaria ed utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2 e quindi, nei limiti consentiti dalla legge, ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, ivi compresa, nell'ambito delle stesse finalità, la partecipazione non totalitaria in società

di capitali, ovvero la partecipazione ad enti diversi dalle società.

3) La Fondazione non distribuisce o assegna in alcun modo ed in alcuna forma né diretta né indiretta quote di utili, di patrimonio, ovvero qualsiasi altra forma di utilità economiche, ai fondatori, agli amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori ed ai consulenti, al di fuori dei compensi stabiliti dallo statuto, retribuzioni, indennità agli amministratori e corrispettivi di prestazioni.

IV) Come dall'art. 5 dello statuto il patrimonio della fondazione è costituito:

* dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguitamento degli scopi effettuati dai Fondatori;

* dai beni mobili ed immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

* dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

* dalle somme prelevate dalle rendite che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio.

Al riguardo le parti danno atto che il patrimonio iniziale della fondazione risulta costituito dai conferimenti in denaro come segue concordati e deliberati dai fondatori e preci-



samente -----

Fondatori pubblici:-----

- COMUNE DI FAENZA per l'importo di Lire 1.000.000.000;-----

- PROVINCIA DI RAVENNA per l'importo di Lire 250.000.000;-----

- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI

RAVENNA per l'importo di Lire 200.000.000;-----

Fondatori privati:-----

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA per l'importo di

Lire 100.000.000;-----

- FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA per

l'importo di Lire 100.000.000;-----

- BANCA DI ROMAGNA S.P.A. per l'importo di Lire 25.000.000;---

- CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA Società Cooperativa

a responsabilità limitata per l'importo di Lire 25.000.000;--

- CONFARTIGIANATO della Provincia di Ravenna per l'importo di

Lire 25.000.000;-----

- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E

MEDIA IMPRESA Associazione Provinciale di Ravenna per l'im-

porto di Lire 25.000.000;-----

- IMMAGINE FAENTINA S.R.L. per l'importo di Lire 25.000.000. --

pertanto il patrimonio iniziale della fondazione risulta com-

plessivamente pari a Lire 1.775.000.000 (unmiliardosettcento-

tosettantacinquemilioni), obbligandosi i Fondatori ai versa-

menti degli importi di rispettiva competenza dietro richiesta

del legale rappresentante della Fondazione, tempestivamente. -

v) Organi della Fondazione - siccome previsto dallo Statuto

di cui nel seguito - sono: -----

a- l'Assemblea che è costituita dai Fondatori;-----

b- il Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 7

ad un numero di 11 membri, compreso il Presidente, e da nomi-

narsi dall'assemblea;-----

c- il Presidente che viene nominato dal Sindaco del Comune di

Faenza (che ne ha altresì il potere di revoca), dandosi atto

che in caso di sua assenza od impedimento le sue funzioni so-

no esercitate dal Vice Presidente, nominato dal Consiglio di

Amministrazione nel proprio seno;-----

d- il Collegio dei revisori, nominato dall'assemblea.-----

Gli intervenuti mi consegnano lo statuto già predisposto e

portato a conoscenza di tutti i Fondatori i cui legali rap-

presentanti confermano di averne piena conoscenza, dispensan-

domi dal darne integrale lettura ma dichiarando di farvi pie-

no riferimento quale parte integrante del presente atto (cui

viene unito in allegato "M"), precisando che dallo statuto

medesimo emergono oltre alle indicazioni circa denominazione,

scopo, patrimonio e sede, anche le norme sull'ordinamento e

sull'amministrazione, i diritti e gli obblighi dei membri

della fondazione e le condizioni della loro ammissione, non-

ché i criteri e le modalità di erogazione delle rendite e le

norme relative alla devoluzione del patrimonio in caso di e-

stinzione.-----

Infine con riferimento agli organi della Fondazione il Sindaco

del Comune di Faenza ing.Claudio Casadio dichiara di desi-

gnare a Presidente della Fondazione il signor -----

STEFANI DANTE, nato a Bologna il 19 settembre 1927 residente

a Bologna via de'Ambris n.4,-----

codice fiscale STFDNT27P19A944B-----

mentre i presenti tutti, riuniti in assemblea alla unanimità,

dichiarano che il primo Consiglio di Amministrazione risulterà

costituito da n. 11 membri, designati nelle persone dei

signori-----

STEFANI DANTE (soprageneralizzato)-----

ALBONETTI PIETRO, nato a Faenza l'1 aprile 1935 residente a

Faenza via Granarolo n. 305,-----

codice fiscale LBNPTR35D01D458W-----

BETTOLI PIER GIORGIO, nato a Faenza il 3 settembre 1932 resi-

dente a Faenza via Zaccaria n. 20,-----

codice fiscale BTTPGR32P03D458F-----

DARDI GIANCARLO, nato a Castelbolognese il 10 luglio 1954 re-

sidente a Castelbolognese via Bixio n.50,-----

codice fiscale DRDGCR54L10C065A-----

DARI MARIA, nata a Castelbolognese il 13 agosto 1945 residen-

te a Faenza via Trentanove n. 12,-----

codice fiscale DRAMRA45M53C065H-----

FABBRI LAMBERTO, nato a Faenza il 20 febbraio 1953 residente

a Faenza via Manzoni n.13,-----

codice fiscale FBBLBR53B20D458T-----

FIORELLI SERGIO, nato a Sesto Fiorentino il 10 maggio 1926

residente a Bologna via Labriola n. 1,-----

codice fiscale FRLSRG26E10 I684Y-----

LEGA VINCENZO, nato a Faenza il 29 giugno 1952 residente a

Faenza via F.lli Rosselli n. 6/b,-----

codice fiscale LGEVCN52H29D458T-----

MESSINA ALESSANDRO, nato a Faenza il 29 dicembre 1948 resi-

dente a Faenza via Martiri Ungheresi n. 4,-----

codice fiscale MSSLSN48T29D458S-----

RICCI MACCARINI MASSIMO, nato a Conselice il 21 ottobre 1956

residente a Conselice via Bastia n.22,-----

codice fiscale RCCMSM56R21C963M-----

SERPILLA QUINTILIO, nato a Panicale il 29 aprile 1936 resi-

dente a Umbertide via Grilli 43,-----

codice fiscale SRPQL36D29G308S-----

Danno quindi atto i presenti medesimi che alla nomina degli

altri organi della Fondazione faranno luogo Assemblea e Con-

siglio secondo le rispettive competenze e debitamente convo-

catti, a sensi di statuto.-----

I presenti alla unanimità danno fin d'ora, in quanto occorra,

pieno mandato al Presidente della Fondazione per il compimen-

to di tutte le pratiche tendenti al riconoscimento della fon-

dazione medesima nei confronti delle Autorità a ciò competen-

ti.-----



Ai fini fiscali le Parti precisano che per il presente atto chiedesi, in sede di registrazione, l'applicazione dell'imposta fissa in relazione al disposto del Testo Unico sulle imposte di Registro (D.P.R. 26.4.1986 N. 131) particolarmente in relazione alle disposizioni di cui all'art.4, comma 1 lettera a) n° 5), della tariffa ivi allegata.

I presenti danno comunque mandato agli organi amministrativi, nell'ambito delle rispettive competenze, ed al Presidente in particolare, per il compimento di tutte le attività, le pratiche e le procedure tendenti al riconoscimento della qualifica di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale -ONLUS- anche ai fini del conseguimento dei trattamenti tributari conseguenti a tale qualificazione.

Le spese del presente atto e dal medesimo conseguenti si assumono dal Comune di Faenza, nei termini, limiti e modalità di cui a delibera della Giunta Comunale del 12/6/2001, verbale n.285 Prot.3014.

Le Parti mi dispensano dalla lettura degli allegati che dichiarano di ben conoscere e di considerare parte integrante dell'atto.

Di questo atto dattiloscritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mia mano sopra quattro fogli per tredici pagine intere e poche righe di questa quattordicesima, io Notaio ho dato lettura alle Parti che lo approvano e meco lo sottoscrivono.

F.ti: CLAUDIO CASADIO-----

BACCARINI PIETRO-----

VITTORIO LEPORESI-----

GIAN LUIGI FACCHINI-----

LANFRANCO GUALTIERI-----

BRUNO BALDINI-----

FRANCESCO SCARDOVI-----

LORENZO TARRONI-----

FERRUCCI RICCARDO-----

BEATRICE MAZZOTTI-----

----- MARIO BERGAMINI NOTAIO-----

-----*****-----

REGISTRATO A FAENZA IL 2 AGOSTO 2001 AL N.972 SERIE 1-----

ESATTE L.257.000-----

IL DIRETTORE F.TO: ILARDO-----

-----*****-----

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge, compo-

sta di fogli quattro che si rilascia oggi 24 agosto

IMPORTO COPIA

2001, unitamente alla copia conforme degli allegati "A-B-C-D-

Bollo L. 15000

Scritturaz. 32000 E-F-G-H-I-L-M", in carta libera per gli usi fiscali e consen-

Onorario 117000

tati a sensi ex art.5 tabella all.B al D.P.R.26.10.72 n.642.-



Allegato "L" al n. 38498/9824 di rep.

Repertorio N. 39493



PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno il giorno di giovedì ventisei del mese di luglio

26.7.2001

In Faenza, nel mio studio, in Corso Baccarini civ.n.15.

Avanti a me dottor Mario Bergamini Notaio inscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in Faenza, senza assistenza di testimoni avendovi la Parte col mio consenso rinunciato, si è costituita la signora:

-VENTURINI SIMONA, nata a Sassuolo il 12 luglio 1961 residente a Sassuolo viale Segni n. 6, in pieghe,

comparente della cui personale identità io Notaio sono certo, la quale, dichiara di intervenire nel presente atto non proprio bensì in nome e per conto della società "IMMAGINE FAENTINA S.R.L." con sede in Faenza via S.Silvestro n. 1, capitale sociale Lire 190.000.000, codice fiscale e numero di iscrizione 01320320391, n.135744 del REA, presso il Registro

Imprese di Ravenna, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società suddetta a sensi di statuto ed in attuazione della deliberazione assunta dal Consiglio medesimo in data 28 giugno 2001, delibera che in estratto autentico si unisce al presente atto in allegato "A" pec formache parte integrante, omessane la lettura per

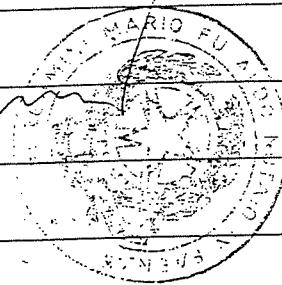
dispensa avutane dalla Parte.

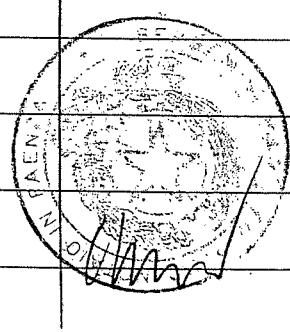
Indi con l'atto presente la società "IMMAGINE FAENTINA S.R.L." con sede in Faenza in persona del costituito suo legale rappresentante nomina suo speciale procuratore la signora MAZZOTTI BEATRICE, nata a Faenza il 23 novembre 1961 residente a Faenza via Dal Pozzo affinchè la medesima in nome e per conto della società mandante suddetta, ed in concorso con le altre parti interessate, intervenga nell'atto costitutivo della fondazione denominata "M.I.C. - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA" che avrà sede in Faenza, all'indirizzo che sarà ivi stabilito, ivi approvandone lo statuto e le clausole, sia relative alla organizzazione della Fondazione ed agli scopi ed attività della medesima, sia relative alla dotazione patrimoniale del costituendo ente, ivi concorrendo nella misura già deliberata - e quindi per l'importo di Lire 25.000,000 - ed ivi assumendo le obbligazioni conseguenti a tale partecipazione e concorrendo alla nomina degli organi statutariamente previsti, partecipando agli atti ed alle attività conseguenti, con impegno ad averne per rato e valido l'operato, salvo comunque l'obbligo del rendiconto: volendosi al detto procuratore attribuire tutte le facoltà per compiere quanto deliberato dalla società mandante, giusta la delibera allegata, nulla escluso: il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in unico atto e contesto.

Di questo atto, dattiloscritto con mezzi elettronici da per-
sona di mia fiducia e completato di mia mano sopra un foglio
per due pagine intere e poche righe di questa terza, io Nota-
io ho dato lettura alla Parte che lo approva e meco lo sotto-
scrive.

Giuliano D'Adda

Carlo





Allegato M° al n° 38498/9824 di Rep.

-----STATUTO DELLA FONDAZIONE M.I.C.-----

-----ART. 1-----

-----COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE-----

1) E' istituita la Fondazione denominata "M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza".-----

2) La Fondazione è costituita con il concorso del Comune di Faenza, della Provincia di Ravenna, della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Ravenna e dei Fondatori.-----

3) La Fondazione ha sede in Faenza, Via Campidori, 2.-----

-----ART. 2-----

-----SCOPI - ATTIVITA' -----

1) La Fondazione si propone di provvedere, per finalità di utilità generale:-----

* alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;-----

* alla gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;-----

* alla intrapresa e sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico suddetto;-----

* allo sviluppo delle attività di promozione di intesa con le partnership pubbliche e private;-----

* a promuovere l'interesse del mondo economico privato anche attraverso specifiche iniziative museali ed espositive;-----

* dai redditi e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle

attività della Fondazione medesima;-----

* da donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;-----

* da altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti pubblici o soggetti privati per la gestione;-----

* dagli eventuali contributi volontari dei Fondatori.-----

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.-----

-----ART. 7-----

-----ORGANI-----

1) Sono organi della Fondazione:-----

a) l'Assemblea-----

b) il Consiglio di Amministrazione-----

c) il Presidente-----

d) il Collegio dei Revisori-----

2) Non possono fare parte degli organi, coloro che si trovino

nelle condizioni previste dall'art. 15, comma 1, legge

19/03/1990 n. 55, lettere a), b), c), d), e), f).-----

3) Ciascuno degli organi della Fondazione, nella prima seduta

successiva alla nomina, verifica che i suoi componenti siano

in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità

richiesti dalla legge e dallo Statuto.-----

Se la verifica ha esito negativo, ne dichiara la decadenza e ne promuove la sostituzione.-----

4) I componenti gli organi della Fondazione di cui alle lettere b), c) e d) decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:-----

* perdita dei requisiti per la partecipazione all'organo;----
* mancata partecipazione a tre sedute consecutive dell'organo del quale fanno parte, senza giustificazione.-----

5) La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendono necessaria, previa tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento a chi lo abbia nominato e all'interessato.-----

6) I componenti degli organi della Fondazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi (ivi comprese le società delle quali siano amministratori, sindaci o dipendenti e quelle dalle stesse controllate o che le controllino direttamente o indirettamente), interessi in conflitto con quelli della Fondazione.-----

Essi si considerano presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo.-----

7) E' fatto obbligo ai componenti gli organi di comunicare immediatamente all'atto dell'insorgenza le eventuali cause di incompatibilità sopravvenute.-----

3) E' Fondatore ogni altro soggetto pubblico o privato, italiano o straniero, persona fisica o ente, anche se privo di personalità giuridica, che, in occasione della costituzione, abbia concorso al patrimonio della Fondazione con un contributo non inferiore a L. 25.000.000.

4) Può divenire successivamente Fondatore ogni soggetto, diverso da quelli di cui ai commi precedenti, pubblico o privato, italiano o straniero, persona fisica o ente, anche se privo di personalità giuridica, il quale venga cooptato dall'Assemblea, alle seguenti condizioni:

* venga presentato da un Fondatore;

* concorra al patrimonio della Fondazione con un importo non inferiore alla percentuale del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio, indicata dall'Assemblea.

5) Per concorso al patrimonio si intende qualsiasi erogazione effettuata a favore della Fondazione, con tale specifica destinazione.

6) A cura del Consiglio di Amministrazione e sotto la sua responsabilità viene tenuto l'Albo dei Fondatori nonché un libro verbali per le delibere assunte dalla Assemblea.

7) Coloro che concorrono alla Fondazione non possono ripetere i contributi versati, né rivendicare diritti sul suo patrimonio.

-----ART. 5-----

-----PATRIMONIO-----

1) Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----

* dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per

il perseguitamento degli scopi effettuati dai Fondatori;-----

* dai beni mobili ed immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;-----

* dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;-----

* dalle somme prelevate dalle rendite che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio.-----

2) I beni demaniali che vengano concessi alla Fondazione per la loro gestione, conservano la loro natura demaniale, restano soggetti alle norme di legge che li riguardano ed ai relativi atti di concessione e saranno restituiti agli Enti cui appartengono, con le eventuali addizioni, in caso di scadenze delle concessioni e comunque in caso di estinzione della Fondazione.-----

3) I rapporti tra Comune di Faenza e Fondazione concernenti beni patrimoniali del Comune di Faenza sono regolati da appositi titoli contrattuali o concessori.-----

-----ART. 6-----

-----FONDO DI GESTIONE-----

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:-----

* dai redditi e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

* da donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano esplicitamente destinate al fondo di dotazione;

* da altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti pubblici o soggetti privati per la gestione;

* dagli eventuali contributi volontari dei Fondatori.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

-----ART. 7-----

-----ORGANI-----

1) Sono organi della Fondazione:

a) l'Assemblea

b) il Consiglio di Amministrazione

c) il Presidente

d) il Collegio dei Revisori

2) Non possono fare parte degli organi, coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15, comma 1, legge

19/03/1990 n. 55, lettere a), b), c), d), e), f).

3) Ciascuno degli organi della Fondazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componenti siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla legge e dallo Statuto.

Se la verifica ha esito negativo, ne dichiara la decadenza e

ne promuove la sostituzione.-----

4) I componenti gli organi della Fondazione di cui alle lettere b), c) e d) decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:-----

* perdita dei requisiti per la partecipazione all'organo;----

* mancata partecipazione a tre sedute consecutive dell'organo del quale fanno parte, senza giustificazione.-----

5) La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendono necessaria, previa tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento a chi lo abbia nominato e all'interessato.-----

6) I componenti degli organi della Fondazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi (ivi comprese le società delle quali siano amministratori, sindaci o dipendenti e quelle dalle stesse controllate o che le controllino direttamente o indirettamente), interessi in conflitto con quelli della Fondazione.-----

Essi si considerano presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo.-----

7) E' fatto obbligo ai componenti gli organi di comunicare immediatamente all'atto dell'insorgenza le eventuali cause di incompatibilità sopravvenute.-----

-----ART. 8-----

-----ASSEMBLEA - NORME DI FUNZIONAMENTO-----

1) L'Assemblea è costituita dai fondatori ed ha i seguenti compiti:-----

a) stabilisce il numero dei componenti del C. d. A. entro i limiti previsti dall'art. 9, c. 1;-----

b) nomina e revoca i componenti del C. d. A. ferme restando le riserve previste dallo statuto;-----

c) attribuisce la qualità di Fondatore a terzi successivamente alla costituzione della fondazione, nei termini del precedente art. 4, comma 4;-----

d) approva le modifiche statutarie su proposta del Consiglio di Amministrazione;-----

e) approva i Bilanci predisposti dal Consiglio di Amministrazione;-----

f) esprime pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;-----

g) propone al Consiglio di Amministrazione di esercitare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicandone i motivi;-----

h) nomina e revoca i componenti del collegio dei Revisori;-----

i) stabilisce le indennità agli Amministratori.-----

2) L'Assemblea si raduna almeno due volte l'anno.-----

Una delle riunioni deve essere tenuta nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 giugno di ciascun anno.-----

3) L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione, che la presiede, di propria iniziativa, ovvero su richiesta del Consiglio di Amministrazione, ovvero su richiesta di almeno un quarto dei Fondatori.-----

L'Assemblea è convocata mediante avviso raccomandato, con l'indicazione dell'ordine del giorno, inviato almeno quindici giorni prima della riunione.-----

In caso di urgenza la convocazione potrà avvenire telegraficamente o per telefax con un preavviso di sole 48 ore.-----

L'Assemblea è validamente costituita in I° convocazione con la presenza dei membri rappresentanti almeno il 70% del concorso al patrimonio, mentre in II° convocazione con la presenza dei membri rappresentanti almeno il 50% del concorso al patrimonio.-----

In caso di presenza di tutti i componenti, la riunione dell'Assemblea potrà avvenire validamente anche in difetto di avviso nei termini sopra indicati.-----

4) Tutti i Fondatori hanno diritto di partecipare ai lavori dell'Assemblea.-----

Gli Enti, anche se privi di personalità giuridica, ai quali sia stata riconosciuta la qualità di Fondatore sono rappresentati dal Legale rappresentante o da persona da lui designata.-----

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono partecipare senza diritto di voto all'Assemblea con esclusione delle sedute nelle quali si nominino il Consiglio o comunque

uno o più dei suoi componenti.-----

5) Il voto dei Fondatori in Assemblea è espresso proporzionalmente, in termini percentuali, al concorso effettuato al patrimonio della Fondazione, versato in unica soluzione ovvero in più annualità secondo le modalità stabilite dal Regolamento.-----

6) L'Assemblea approva con il voto favorevole dei rappresentanti la maggioranza assoluta della quantità di partecipazione al patrimonio presente un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento.-----

L'Assemblea dovrà disciplinare la partecipazione ai propri lavori di comitati, associazioni, fondazioni, nonché di altri soggetti pubblici o privati, i quali, pur avendo contribuito a vario titolo alla vita ed alle attività dell'ente, non abbiano la qualità di Fondatori.-----

7) Le deliberazioni di cui al comma 1 sono prese con il voto favorevole dei rappresentanti la maggioranza assoluta della quantità di partecipazione al patrimonio presente.-----

Le deliberazioni concernenti le modificazioni statutarie sono assunte a voto palese, con la maggioranza dei due terzi della quantità di partecipazione al patrimonio presente all'Assemblea.-----

Le deliberazioni riguardanti le nomine alle cariche degli organi della Fondazione possono essere assunte con voto segreto per decisione del Presidente dell'Assemblea.-----

-----ART. 9-----

-----CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri da 7 a 11, compreso il Presidente che viene nominato con la disciplina di cui al successivo art. 11.-----

Gli altri componenti sono nominati dall'Assemblea anche al di fuori del suo seno su designazione dei fondatori pubblici e dei fondatori privati secondo le modalità di cui al Regolamento.-----

Il Regolamento di cui all'art. 8 c. 6) disciplina le modalità delle designazioni suddette fermo restando il principio della proporzione tra diritto di designazione e contributo economico, compreso il contributo al fondo di gestione.-----

2) Tutti i Consiglieri hanno uguali diritti e doveri: non rappresentano coloro che li hanno nominati né ad essi rispondono.-----

3) Per essere eletti componenti del Consiglio è necessario che i candidati possiedano:-----

a) i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 c. 2;-----
b) requisiti di professionalità ed esperienza, anche con riferimento ai settori di attività della Fondazione.-----

4) I componenti del Consiglio, compreso il Presidente, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.-----

I quattro anni decorrono dalla prima seduta del Consiglio.---

5) Qualora durante il mandato venisse a mancare per qualsiasi

ragione uno o più componenti del Consiglio, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte del titolare del potere di nomina del componente venuto meno.-----

Il mandato del componente di nuova nomina scade con quello del Consiglio del quale entra a fare parte.-----

6) Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti la metà più uno dei Consiglieri di Amministrazione in carica, compreso il Presidente.-----

-----ART. 10-----

-----CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: POTERI E FUNZIONAMENTO-----

1). Il Consiglio di Amministrazione:-----

a) Predisponde il Bilancio preventivo e consuntivo, e li presenta all'Assemblea per l'approvazione;-----

b) propone le modifiche statutarie all'Assemblea;-----

c) approva, con particolare attenzione ai vincoli di bilancio, i programmi di attività artistica;-----

d) ha ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo;-----

e) nomina il Vice Presidente nel suo seno;-----

f) provvede all'organizzazione del personale e degli uffici, disciplinando la relativa documentazione;-----

g) in applicazione e nel rispetto dei contratti collettivi di categoria, disciplina le relazioni sindacali;-----

h) nomina il Comitato scientifico.-----

2) Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma una volta al mese e comunque non meno di quattro volte in un anno: per la validità delle sedute occorre la presenza della maggioranza dei componenti compreso il Presidente.-----

3) Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti.-----
In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

4) Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti, particolari poteri, determinando i limiti della delega.-----

-----ART. 11-----

-----PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE-----

1) Il Presidente della Fondazione viene nominato dal Sindaco del Comune di Faenza che ne ha altresì il potere di revoca. --

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea e cura l'esecuzione degli atti deliberati.-----

3) In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.-----

4) Di fronte a terzi, al Conservatore dei Registri Immobiliarini, all'amministrazione del debito pubblico ed ad altri pubblici uffici, la firma di uno qualunque dei soggetti indicati al comma precedente basta a far presumere l'assenza o l'impeditimento di quelli che lo precedono nell'ordine sopra descritto ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici

uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.-----

nell

li limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali

tifi

la firma si riferisce.-----

Spet

-----ART. 12-----

loro

-----COLLEGIO DEI REVISORI-----

Per

1) Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri

stra

effettivi compreso il Presidente e di un supplente, nominati per quattro anni dall'Assemblea e scelti fra gli iscritti

di r

nel registro dei revisori contabili della Provincia di Ravenna.-----

Il C

2) Il Collegio esercita il controllo sulla amministrazione della Fondazione; allega una propria relazione al progetto di

1) I

bilancio di esercizio, nella quale riferisce al Consiglio di

il 3

Amministrazione sui risultati di esercizio e sulla tenuta

nial

della contabilità, e formula osservazioni e proposte sulla sua

3) I

approvazione.-----

tare

3) Si applicano, in quanto compatibili, le norme degli artt.

e fi

2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2407 del Codice Civile.-----

cizi

4) I membri del Collegio sono retribuiti secondo le tariffe

4) I

professionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.-----

deg]

-----ART. 13-----

bili

-----COMITATO SCIENTIFICO -----

5) I

Il Comitato Scientifico fornirà agli organi della Fondazione

ragi

i consigli ed i suggerimenti che riterrà utili e necessari

artt

all'azione culturale del Museo e ne affiancherà l'attività

6) I

nella definizione della sua programmazione culturale e scientifica.-----

Spetta al Consiglio definire il numero dei suoi componenti, la loro nomina, oltre alla scelta del Presidente.-----

Per la partecipazione a tale Comitato il Consiglio di Amministrazione determina inoltre un gettone di presenza a titolo di rimborso spese.-----

Il Comitato si riunirà almeno tre volte all'anno.-----

-----ART. 14-----

-----BILANCIO CONSUNTIVO-----

1) L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.-----

2) Il Bilancio di esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa.-----

3) Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.-----

4) Il Bilancio deve essere redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.-----

5) Il Bilancio viene approvato dall'Assemblea, indicando le ragioni delle eventuali eccezioni ai principi richiamati agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.-----

6) Il Bilancio deve essere approvato entro sei mesi dalla

chiūsura dell'esercizio.

Il Bilancio viene sottoposto entro il 30 aprile di ogni anno all'Assemblea per l'approvazione.

7) L'eventuale eccedenza di gestione è totalmente destinata alla Fondazione ed alla sua attività.

ART. 15

BILANCIO PREVENTIVO

1) La Fondazione opera secondo i criteri di economicità ed efficienza, nel rispetto del vincolo di bilancio.

2) Entro il 30 ottobre di ogni anno viene predisposto il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Il Bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea entro il 31 dicembre dello stesso anno.

ART. 16

SCIOLIMENTO - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione della Fondazione il patrimonio residuo è devoluto al Comune di Faenza per il perseguitamento delle finalità culturali del Museo Internazionale delle Ceramiche.

F.ti: CLAUDIO CASADIO

BACCARINI PIETRO

VITTORIO LEPORESI

GIAN LUIGI FACCHINI

LANFRANCO GUALTIERI

BRUNO BALDINI

FRANCESCO SCARDOVI

LORENZO TARRONI

FERRUCCI RICCARDO

BEATRICE MAZZOTTI

MARIO BERGAMINI NOTAIO

